

LICEO GINNASIO STATALE
“FRANCESCO FIORENTINO”
LAMEZIA TERME (CZ)

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE III SEZ. E***



Anno scolastico. 2010-2011
Esami di Stato conclusivi del corso di studi L.452/9

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. GAETANO PUCCI**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	CITTADINO MARIA CRISTINA	
GRECO	FOLINO MARZIA	
STORIA E FILOSOFIA	GIGLIOTTI ANGELINA SILVANA	
INGLESE	FOLIANO CONCETTA	
MATEMATICA E FISICA	PAPALIA ROSA	
SCIENZE	FRAGALE ADRIANA	
STORIA DELL'ARTE	IZZI FELICE	
EDUCAZIONE FISICA	LUCIA CONCETTA	
RELIGIONE	LUCIANO GIUSEPPINA	

ELENCO ALUNNI

- 1) AMATRUDA MICHELA
- 2) ANDRICCIOLA MARIA ELENA
- 3) BANDIERA ROSARIO
- 4) CALIDONNA FIORELLA
- 5) CARCHEDI ILARIA
- 6) CERRA DAVIDE
- 7) CHIRICO MARCO
- 8) CRISTIANO FRANCESCO
- 9) CUDA MIRIANA
- 10) CURRADO ANNACHIARA
- 11) CURRADO DAMIANO
- 12) CURRADO SIMONA
- 13) D'IPPOLITO VALENTINA
- 14) GATTO ENRICO
- 15) IACOPETTA MARIO
- 16) MERCURI RENATO
- 17) MONTELEONE GAIA
- 18) MORACA LUIGI
- 19) MURONE ELENA
- 20) MUSCIMARRO GIOVANNA ILARIA
- 21) NISTICO' ILENIA
- 22) PINGITORE PIERPAOLO
- 23) PUJIA ANDREA
- 24) RIGON ADA
- 25) RUSSO VIRGILIO
- 26) SERGI CARLO ANDREA
- 27) SGARRELLA EUGENIO
- 28) SGROMO CLORONDA
- 29) SGROMO LUCREZIA
- 30) TEDESCO GIUSEPPE
- 31) VESCIO LUIGI TROPEA
- 32) VITETTI LOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe III sez. E è composta da 32 alunni (16 ragazze e 16 ragazzi) tranne due casi di ripetenza nel triennio, la frequenza degli allievi è stata regolare. Nell'anno scolastico in corso; 2010/2011, sono cambiati gli insegnanti di italiano e latino, greco, scienze della terra, storia dell'arte, educazione fisica e tutti sono riusciti a stabilire un buon rapporto con gli alunni in un clima generalmente sereno.

Complessivamente la classe ha osservato un comportamento corretto improntato su rapporti interpersonali di rispetto reciproco dando prova di serietà e maturità.

Quando, raramente, alcuni allievi hanno avuto comportamenti non adeguati sul piano disciplinare, sono stati richiamati ad un confronto sereno e hanno riconosciuto errori e responsabilità, consapevoli della necessità di un atteggiamento più responsabile e maturo.

Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo la situazione della classe è nel complesso soddisfacente ma i risultati a cui sono pervenuti gli allievi sono diversi e proporzionati all'impegno, alle capacità e alla continuità nello studio. Sono perciò identificabili tre gruppi:

- Un gruppo abbastanza numeroso di ragazzi motivati, sempre presenti a scuola ed impegnati in ogni attività, si è distinto per dedizione, interesse e costanza. Ciò ha reso proficuo e soddisfacente il processo di apprendimento e conseguentemente questi allievi hanno raggiunto un apprezzabile e lodevole grado di maturazione e formazione culturale.
- Un altro gruppo di allievi meno motivati ha dimostrato interesse per lo studio, ma a volte il loro impegno è stato discontinuo per cui hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze nel complesso discreti.
- Un terzo gruppo all'inizio dell'anno presentava livelli modesti di conoscenze dovuti a carenze di base e ad errate metodologie di studio che hanno condizionato il loro rendimento scolastico. Nonostante ciò, nella seconda parte dell'anno scolastico hanno manifestato, in rapporto alle oggettive potenzialità, una evoluzione positiva dei singoli livelli di partenza riuscendo a conseguire un profitto migliore.

Quasi tutti gli allievi hanno partecipato alle esperienze formative extracurricolari promosse dalla scuola.

Il gruppo docente ha fatto svolgere agli studenti una simulazione di terza prova secondo la tipologia B che ha coinvolto le seguenti discipline: greco, storia, inglese, fisica e scienze della terra.

L'obiettivo è quello non solo di preparare gli studenti alla terza prova nei prossimi esami di stato guidandoli ad utilizzare un linguaggio appropriato e inerente alle varie discipline curriculari, ma anche dare la possibilità agli allievi di attuare un'organica rielaborazione del loro sapere.

METODOLOGIE ADOTTATE

- A) Lezione frontale
- B) Analisi critica del testo e/o immagine, condotta in classe a cura dell'insegnante
- C) Ricerche individuali
- D) Collaborazioni e scambi con docenti di altre materie
- E) Lezioni teorico-pratiche
- F) Discussioni in classe opportunamente guidate
- G) Lezioni partecipate
- H) Percorsi modulari

INTERVENTI DIDATTICI

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli indicatori di valutazione, scelti dal consiglio di classe sulla base della programmazione d'Istituto, per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono:

- A) conoscenza dei contenuti delle singole discipline
- B) competenze nell'applicare correttamente le conoscenze acquisite
- C) capacità di operare collegamenti pluridisciplinari
- D) applicazione costante
- E) frequenza assidua
- F) partecipazione attiva
- G) capacità di affrontare le varie tipologie di prova

La sufficienza è stata attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- conoscenza generale ma non approfondita
- comprensione delle linee essenziali dell'argomento
- capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e di sintesi
- sostanziale proprietà di linguaggio

La presenza in più o meno dei vari elementi ha determinato l'oscillazione dei voti nella fascia superiore o inferiore.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filos.	Matem.	Fisica	Arte	Inglese	Scienze	Ed.Fisica
Prove strutturate		X	X	X	X		X		X	X	
Prove Semi-strutturate				X	X		X		X		
Interrog. orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Domande dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Ricerche individuali	X	X	X	X	X			X			
Questionario				X	X				X		
Esercitazioni pratiche		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Saggi brevi	X										
Articolo di giornale	X										
Trattazione sintetica	X	X	X	X	X		X		X	X	

PROGETTI FORMATIVI, ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Con riferimento al POF, deliberato dal Collegio dei Docenti, ed alle linee fondamentali in esso presenti, sono state realizzate alcune attività sia curriculari che extracurricolari e sono stati sostenuti progetti formativi a cui hanno partecipato l'intera classe, gruppi o singoli studenti della classe.

Attività destinate alla classe o a singoli alunni

- Incontri finalizzati all'orientamento universitario a Cosenza: "Giornata di campus".
- Incontro con rappresentanti dell'Esercito: "Missioni all'estero" e "Opportunità dell'arruolamento".
- Partecipazione di una rappresentanza di ogni terza classe all'inaugurazione dell'anno scolastico avvenuta il 21 settembre 2010 alla presenza del Capo dello Stato.
- Partecipazione agli "Esercitest" per la preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche dell'università.
- Incontro con un rappresentante dell'Istituto Europeo di Design.
- Incontro con i volontari dell'ADMO e dell'AIDO.
- Partecipazione Giochi matematici a Bari.
- Incontro con i rappresentanti con i rappresentanti dello IULM(orientamento).
- Partecipazione ad una rappresentazione teatrale sulla Shoa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Poiché diversi sono stati l'impegno, il livello di preparazione iniziale, le capacità e le doti naturali dei singoli allievi, ne consegue che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a diversi livelli, in termini di:

- A) conoscenza dei contenuti delle singole discipline
- B) competenze nell'organizzare il proprio sapere
- C) competenza nell'uso dei linguaggi specifici
- D) capacità di operare collegamenti inter e pluridisciplinari
- E) capacità di analisi e di sintesi
- F) capacità di applicare le conoscenze
- G) capacità di elaborazione critica
- H) capacità di esprimere giudizi personali, motivati, pertinenti

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Elementi di valutazione:

- Frequenza assidua
- Partecipazione- impegno
- Attività integrative
- Credito formativo

TEMPI

MATERIA	ORE PREVISTE ANNUALI	ORE EFFETIVE SVOLTE AL 15 MAGGIO
Italiano	132	108
Latino	132	106
Greco	99	80
Storia	99	76
Filosofia	99	78
Inglese	99	71
Matematica	66	45
Fisica	99	59
Scienze	66	52
Storia dell'arte	66	64
Educazione fisica	66	37
Religione	33	22

SPAZI

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in classe ma sono stati utilizzati spesso i laboratori scientifici, il laboratorio multimediale, la Biblioteca e la sala video.

**Programma d'italiano e latino effettivamente svolti nella classe Terza Sez. E
nell'a.s. 2010/2011**

Insegnante: Prof. Maria Cristina Cittadino

ITALIANO

Le lezioni sia di Italiano che di Latino sono state precedute da un periodo di adattamento reciproco e da una necessaria ripresa di molti contenuti non sufficientemente svolti nei precedenti anni scolastici.

Ciò ha condizionato fortemente lo svolgimento del programma previsto all'inizio dell'anno del quale sono state inevitabilmente tralasciate alcune parti.

I contenuti proposti, affiancati sempre al recupero ed al potenziamento delle capacità espressive e creative, nonché delle competenze linguistiche degli allievi, sono stati assimilati in modo diverso dai *tre gruppi di alunni che compongono la scolaresca: pienamente ed autonomamente assimilati da un gruppo di alunni brillanti che si è sempre distinto per l'impegno costante, l'interesse e l'attiva partecipazione a qualsiasi attività proposta; affrontati con una maggiore applicazione nel secondo pentamestre da alunni che, pur risentendo di lacune di base, ha cercato di sopperire ad esse autonomamente o con l'aiuto dell'insegnante; sommariamente appresi dal terzo gruppo di alunni, poco motivati allo studio e superficiali verso il lavoro scolastico in generale*.

E' stata sempre privilegiata l'attenta lettura e comprensione dei testi, l'analisi testuale di brani di prosa e poesie, scelti ed esposti in modo da stimolare l'interesse e la capacità di riflessione degli alunni, seguendo un disegno preordinato ed organico che ha evidenziato i nessi di carattere storico e culturale che legano i diversi testi e le tematiche caratteristiche dei singoli autori considerati anche in un più ampio contesto sociologico e culturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico, come precedentemente specificato, sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato.

- ◆ Rispettare se stessi e gli altri.
- ◆ Acquisire maggiori competenze linguistiche.
- ◆ Promuovere la capacità di esprimersi in modo più articolato e complesso.
- ◆ Saper analizzare un testo, cioè un brano di prosa, una poesia, evidenziando eventuali rapporti con altri testi e altri argomenti.

- ◆ Saper relazionare su un argomento sapendo coglierne i punti essenziali e seguendo un ordine.
- ◆ Saper ricercare, raccogliere informazioni da testi scritti, collegarle fra loro, trarre deduzioni.
- ◆ Saper produrre testi organici esaurienti e originali.
- ◆ Saper cogliere relazioni tra modi e forme letterarie, tra generi e linguaggi.
- ◆ Acquisire o potenziare le capacità critiche.
- ◆ Scoprire il piacere della lettura.

UNITA' DIDATTICHE E CONTENUTI

LIBRO DI TESTO: G.B.BARBERI SQUAROTTI, G.AMORETTI, G.BALBIS, V.BOGGIONE, R. MERCURI, Storia e antologia della letteratura, vol.4-5-6, Atlas

L'età del Romanticismo in Italia: la prosa e la poesia.

A.Manzoni: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Dalla lettera Sul Romanticismo: L'utile per Iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo;*
- *Da Inni Sacri :La Pentecoste*
- *Da Adelchi, IV, coro, La morte di Ermengarda e V,8, vv.322-393, la morte di Adelchi*

G.Leopardi: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da Canti: Alla luna ,A Silvia ,Le ricordanze, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia , Il sabato del villaggio, La ginestra.*
- *Da Zibaldone, dalla teoria del piacere al pessimismo radicale*

Ippolito Nievo.

- *Da Le confessioni d'un Italiano, La Pisana si rifugia da Carlino*

La seconda metà dell' ottocento. Caratteri del periodo storico. La Scapigliatura.

Giosuè Carducci: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da Rime Nuove, Congedo*
- *Da Odi Barbare, Nevicata*

La seconda metà dell'Ottocento. Il Positivismo. Il Naturalismo. Il Realismo in Italia. L'eredità manzoniana..

Giovanni Verga: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da Vita dei campi: Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia, L' Incipit*
- *Da Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo*

L'età del Decadentismo.

Giovanni Pascoli : la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da Myricae, L' assiuolo , Novembre ,*
- *Nebbia Pag.174;*
- *Da Canti di Castelvecchio, Il Gelsomino notturno , La mia sera*

Gabriele D'Annunzio: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *da Il Piacere, la vita dell'esteta*
- *da Alcyone, La pioggia nel pineto*
- *Lecture dal Notturmo*

Antonio Fogazzaro: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Luigi Pirandello: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- Da Uno, nessuno e centomila, brani scelti

Italo Svevo: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da Senilità, Il ritratto dell'inetto, La salute "malata" di Angiolina*

IL Novecento. Il rinnovamento culturale e letterario. Crepuscolari e Futuristi.

G. Gozzano formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da I colloqui, "La Signorina Felicita ovvero la felicità" (sezione I e III: vv. 1-48, vv. 76-90)*

F.T. Marinetti.

Le riviste del '900. L'impegno politico e culturale: da Croce a Gramsci. I Vociani. La lirica e la prosa tra le due guerre. Poesia pura ed ermetismo.

U. Saba : la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Dal Canzoniere, A mia moglie, Trieste, Città vecchia*

G. Ungaretti: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da L'allegria, Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli*

E. Montale: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da Ossi di seppia, I Limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Da Satura, La storia*

S. Quasimodo. : la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Da acque e terre, Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Vento a Tindari*

La Ronda .

V.Cardarelli: la formazione culturale, l'ideologia, la poetica e le opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- *Dalle Poesie, Sera di Gavinana*

La vita culturale e letteraria dal ventennio fascista ai giorni nostri.

Il Neorealismo. L'avanguardia e lo sperimentalismo(caratteri generali).

La Divina Commedia. Il Paradiso. Struttura della cantica.

Canti: 1'-3'-6''-11'--15'-17 33.

E' stato realizzato un percorso tematico che ha messo in relazione temi trattati da Dante nella Commedia con gli stessi affrontati alcuni secoli più tardi da altri autori dal titolo "La poesia cosmica in Dante, Leopardi, Pascoli e Ungaretti".

I TEMPI di realizzazione di tali contenuti sono stati stabiliti man mano che si è proceduto con l'attività didattica e comunque sempre dopo aver verificato le informazioni realmente possedute dagli alunni, cioè gli apprendimenti di fatto padroneggiati.

STRUMENTI E METODO

Il testo è stato l'elemento centrale dell'esperienza didattica.

E' stato favorito il lavoro di ricerca guidata e autonoma nelle ore curricolari, secondo il modello della scuola laboratorio, delegando allo studente la riflessione personale e autonoma sugli argomenti studiati con l'assegnazione dei compiti da fare a casa.

Molte lezioni sono state dedicate alla realizzazione di lavori secondo le tipologie delle prove scritte degli esami di stato.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata anzi tutto, per mezzo di brevi colloqui quotidiani con la classe per accertare la reale comprensione degli argomenti proposti, per riprendere i punti più ostici e recuperare i ragazzi in difficoltà.

Ci sono state poi le verifiche periodiche attraverso le prove scritte, le interrogazioni, le conversazioni.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno, dell'impegno personale, delle capacità espressive, logiche, di riflessione e critiche di ogni alunno. Si è preso in considerazione anche l'aspetto relativo alla crescita umana e all'atteggiamento complessivo nei confronti della scuola, della partecipazione e della collaborazione dimostrate.

LATINO

Lo studio del Latino ha avuto come fine principale la conoscenza della civiltà latina attraverso la quale si può pervenire ad una conoscenza articolata del mondo antico in cui la civiltà occidentale ha le sue radici.

Molte lezioni, inoltre, sono state dedicate ad evidenziare come, la funzione del latino, oggi è particolarmente tangibile ed evidente : questa lingua, infatti, avendo assunto il ruolo di lingua di superstrato, fornisce ininterrottamente il maggior contributo alla formazione del linguaggio intellettuale, di essa sono permeati tutti i linguaggi specialistici e la sua presenza, unitamente a quella del greco, si rivela nel lessico e nella creazione di neologismi .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come per l'italiano, anche gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico per il latino, sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato.

- ◆ Potenziare le capacità di intuizione e logiche.
- ◆ Acquisire maggiori competenze linguistiche.
- ◆ Acquisire consapevolezza della importanza storica della lingua e della civiltà .
- ◆ Conoscere la grammatica.
- ◆ Saper interpretare e volgere in italiano testi di vario genere.
- ◆ Saper riconoscere le strutture sintattiche , morfologiche, lessicali e semantiche dei testi analizzati, la tipologia le strutture retoriche, metriche e stilistiche
- ◆ Individuare i vari generi letterari
- ◆ Conoscere gli aspetti fondamentali della letteratura latina, conoscere gli autori e le loro opere sapendoli collocare nella storia letteraria.

CONTENUTI

LIBRO DI TESTO : G.GARBARINO, Opera, Letteratura-Testi- Cultura latina, Paravia-G.CASILLO ,R.URRARO Itinera, Antologia modulare di autori latini per il triennio della scuola media superiore.

L'ETA' IMPERIALE: quadro storico e ambiente culturale

La favolistica romana. Fedro

La filosofia e la storia nell'età imperiale .Seneca. Tacito

La poesia satirica nell'età imperiale Persio .Marziale. Giovenale .Petronio

La poesia epica nell'età imperiale. Lucano

La retorica e la letteratura nel 1° secolo dell'Impero.

Quintiliano

La prosa letteraria

Apuleio

La crisi della cultura pagana

Elementi di letteratura cristiana latina

LETTURA DIRETTA DEI SEGUENTI TESTI

SENECA

- *dal De tranquillitate animi, II, 6-15*
- *Approfondimento: La noia in Leopardi-Montale –Ungaretti – Sartre*
- *Dalle Epistulae ad Lucilium , 1,41,70,4-5;8-16;24-25*

QUINTILIANO

- *Dall'Institutio oratoria I, 1,1- 3 ;4-5; 6-7*

LUCANO

- *Proemio del Bellum Civile (lettura dall'italiano);*

PETRONIO

- *Dal Satyricon La matrona di Efeso (110,6-112,8) ;*

MARZIALE

- *Lettura degli epigrammi (IX l'81,X l'1,VII il 79,III il 77 ed il 65)*

TACITO

- *L'Agricola- proemio capitolo I,Un'epoca senza virtù*

Come già evidenziato per l'italiano, i TEMPI di realizzazione di tali contenuti sono stati stabiliti man mano che si è proceduto con l'attività didattica e comunque sempre dopo aver verificato le informazioni realmente possedute dagli alunni, cioè gli apprendimenti di fatto padroneggiati.

STRUMENTI E METODO

Si è cercato di potenziare le competenze e di arricchire le conoscenze di cui gli studenti erano già in possesso attraverso lo studio di alcune strutture sintattiche e l'analisi sistematica e ragionata dei testi classici.

Si sono prese sempre in considerazione svariati brani per avere una conoscenza diretta del mondo antico attraverso le testimonianze dei diversi autori.

Si è tentato di far comprendere agli alunni che tradurre significa volgere in un italiano corretto e piacevole a leggersi e come sia possibile avere di uno stesso testo diverse versioni. A tale scopo si sono confrontate talvolta differenti traduzioni dello stesso testo,

evidenziando le differenze tra i diversi autori e cogliendo gli aspetti culturali e antropologici della civiltà latina con riferimenti alla cultura del mondo antico in generale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Anche per il latino, nelle linee generali, vale quanto esposto per l'insegnamento dell'italiano. Si sono fatte quindi interrogazioni, prove scritte periodiche, conversazioni, numerose e frequenti esercitazioni di traduzione.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma dell'insegnante Cittadino Maria Cristina

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI GRECO

<u>CONTENUTI DIDATTICI</u>	TEMPI (ore)
IL GENERE ORATORIO FRA V E IV SECOLO A.C. I caratteri generali Inizi, funzioni e forme dell'oratoria	1
LISIA La vita. Le opere. Il ruolo del logografo nel processo ateniese. Lo stile	2
DEMOSTENE La vita. Le opere. Oratoria e lotta politica militante. Le orazioni antimacedoni e lo scontro con Eschine. Lo stile	1
LA FILOSOFIA NEL IV SECOLO A.C. PLATONE La vita e le opere. I dialoghi sul processo e la morte di Socrate. I dialoghi sulla polemica contro i sofisti. I dialoghi sull'amore e la bellezza. Il dialogo sulla dottrina dello stato ideale	3
L'ETA' ELLENISTICA Il quadro storico Aristotele e la cultura ellenistica I centri di diffusione dell'Ellenismo. Gli orientamenti della cultura. I generi letterari in età ellenistica. Caratteri e funzioni del linguaggio dell'Ellenismo	2
IL TEATRO La commedia "nuova": caratteri generali e confronto con la commedia "antica"	1
MENANDRO La vita e le opere. L'arte di Menandro. Lingua e stile Lettura e commento: "Samia", 2-56; 206-282	2
LA POESIA ELLENISTICA Caratteri generali. Temi e contenuti della poesia ellenistica. I generi poetici	1
CALLIMACO La vita e le opere. Gli <i>Inni</i> . Gli <i>Aitia</i> . I <i>Giambi</i> .	4

Gli *Epigrammi*.

L'*Ecale*

La poetica callimachea. Lingua e stile

Letture ed analisi: "Il programma di Callimaco", *Aitia* I, 1, 1-38;
 "Giuramenti d'amore", *Antologia Palatina*, V, 6;
 "La trottola", *Anth. Pal.*, VII, 89;
 "Amore e scelte poetiche", *Anth. Pal.*, XII, 43.

L'EPICA ELLENISTICA

APOLLONIO RODIO

La vita. Le *Argonautiche* fra tradizione e innovazione. Eros ed epos: Medea e Giasone. 4

L'arte di Apollonio Rodio. Lingua e stile.

Letture ed analisi: "Il sogno di Medea", III, 616-645;
 "L'angoscia di Medea e il pensiero del suicidio", III, 744-816.

LA POESIA BUCOLICA

TEOCRITO

La vita. 4

Gli idilli bucolici

I mimi "agresti" e "cittadini"

La poetica teocritea. Lingua e stile

Letture ed analisi: "Un incontro fra amiche", *Le Siracusane*, XV, 1-43;
 "Prassinoo si difende", XV, 65-95.

Il mimo ed ERODA

L'EPIGRAMMA

Caratteri generali 4

Le varie tipologie di epigrammi.

La scuola dorico-peloponnesiaca. Anite e Nosside. Leonida di Taranto.

La scuola ionica-alessandrina. Asclepiade.

L'epigramma fenicio. Meleagro di Gadara.

L'epigramma cristiano.

Letture: "Una morte *ante diem*", Anite, *Anth. Pal.*, VII, 646;
 "Le rose di Afrodite", Nosside, *Anth. Pal.*, V, 170; "Io fui cara alle Muse", VII, 718;
 "Amore, gioia e sofferenza", Asclepiade, *Anth. Pal.*, V, 64; "Sono stanco di vivere", XII, 46

LA PROSA ELLENISTICA

LA STORIOGRAFIA

Caratteri generali. Problemi e tendenze della storiografia ellenistica 1

Gli storici dei Diadochi.

POLIBIO	5
La vita.	
Le <i>Historiae</i> . Il programma storiografico di Polibio. La concezione della storia, il metodo e le fonti. Lingua e stile.	
Lecture ed analisi: “L’esordio generale”, <i>Historiae</i> , I, 1-4; “La ripresa dei temi fondamentali”, <i>Hist.</i> , III, 6-7; “ Eccezionalità della costituzione romana”, <i>Hist.</i> , VI, 11, 11-13; 12-14.	
La storiografia di età tardo-ellenistica. Diodoro Siculo; Dionisio di Alicarnasso.	2
La storiografia di età imperiale. Appiano; Arriano; Cassio Dione; Procopio di Cesarea.	
LE FILOSOFIE ELLENISTICHE	
Caratteri generali. Il primato dell’etica e il problema della felicità.	2
Epicureo e l’epicureismo	
Lo stoicismo. L’antica Stoà. La media Stoà. La tarda Stoà.	
I filosofi della scuola cinica.	
La filosofia in età greco-romana. Il neoplatonismo. Plotino	
Le polemiche retoriche. L’anonimo <i>Sul sublime</i> .	
La Seconda Sofistica. Caratteri generali	
LUCIANO	3
La vita.	
Il <i>corpus</i> delle opere. Scritti retorici e scritti di polemica filosofica.	
I <i>Dialoghi</i> . La <i>Storia vera</i> . <i>Lucio o l’asino</i> .	
Personalità e arte di Luciano.	
Lecture: “Il tifone e l’approdo sulla luna”, <i>Storia vera</i> , I, 9-10; “Caronte e Menippo”, <i>Dialoghi dei morti</i> , XXII.	
PLUTARCO	3
La vita.	
Le <i>Vite parallele</i> e il rapporto tra biografia e storiografia.	
I <i>Moralia</i> .	
Lingua e stile.	
Lecture ed analisi: “Biografia, non storia”, <i>Vita di Alessandro</i> , 1,1; “Coraggio di Cesare dinanzi alla morte”, <i>Vita di Cesare</i> , 66	
LA LETTERATURA NARRATIVA	2
Il romanzo: contenuti e struttura.	
Caritone e Senofonte Efesio	
Achille Tazio	

Longo Sofista
Eliodoro
L'epistolografia

LA LETTERATURA EBRAICA E CRISTIANO-ELLENISTICA

2

La *Bibbia dei Settanta*
Filone di Alessandria
La storiografia e Giuseppe Flavio
Il *Nuovo Testamento*. I *Vangeli*. Gli *Atti degli Apostoli*. Le *Lettere* e l'*Apocalisse*
Gli scritti apocrifi

CLASSICO

TRAGEDIA: Euripide, *Alceste*.
Temi, struttura e personaggi.
Traduzione, analisi e commento dei versi:
PROLOGO, vv.1-51;
PRIMO EPISODIO, vv. 136-212;
SECONDO EPISODIO, vv. 280-356;
QUARTO EPISODIO, vv. 747-760;
ESODO, vv.1006-1016.

Lettura metrica (trimetro giambico)

ORAZIONE: Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*
Traduzione, analisi e commento: paragrafi 1-20

STRUMENTI

Libri di testo:

- Ida Biondi, *Storia e antologia della letteratura greca*, vol. 3, D'Anna
- Euripide, *Alceste*, a cura di Paola Feldmann, Loffredo
- Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene* (Antologia monomodulare lisiana), a cura di Antonella Agostinis, Loffredo

OBIETTIVI CONSEGUITI

Sebbene qualche ora prevista dalla programmazione didattica di inizio anno si sia ridotta per alcune vicissitudini interne all'Istituto, gli obiettivi prefissati sono stati comunque conseguiti in maniera soddisfacente.

All'interno della classe sono emersi diversi livelli di preparazione e di profitto. Alcuni alunni hanno dimostrato, per tutto il percorso scolastico, un interesse vivo ed una partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico. Si sono impegnati costantemente nello studio della disciplina mostrando di conoscere gli argomenti trattati in maniera completa ed approfondita e di saperli esporre con linguaggio specifico e con senso critico. Possiedono buone o ottime competenze nella traduzione sia scritta che orale dei testi proposti.

Altri alunni, pur evidenziando alcune incertezze linguistiche di base, hanno mostrato una discreta volontà di applicazione e di miglioramento delle proprie capacità, pervenendo così ad un metodo di studio più organico e proficuo.

Solo un gruppo esiguo di allievi ha dimostrato una vivacità di comportamento, un interesse ed un impegno non costanti, nonché maggiori difficoltà nella comprensione e decodificazione dei testi. Nel secondo quadrimestre si è registrata, da parte di tali alunni, una più adeguata volontà di studio e di partecipazione alle attività didattiche, pervenendo a delle conoscenze generali ed essenziali della disciplina.

METODOLOGIA

Lo studio del Greco si è incentrato sulla trattazione di tematiche letterarie e sull'analisi dei relativi autori più significativi, nell'intento di far emergere via via quei fermenti spirituali, morali e artistici che hanno modellato tanta parte della civiltà occidentale. Particolare attenzione è stata data alla lettura diretta e all'analisi dei testi, per favorire l'arricchimento delle conoscenze stilistiche degli alunni e una ripresa continua e sistematica dei contenuti morfo-sintattici della lingua.

Le lezioni sono state frontali e partecipate; costanti sono stati i momenti di discussione collettiva, di dialogo, i colloqui e gli interventi da parte degli alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Interrogazione lunga. Interrogazione breve.

Analisi e traduzione dei testi.

Lavori di ricerca e di approfondimento.

Verifiche individuali e collettive.

Esercitazioni scritte a casa e in classe.

Sono state effettuate due interrogazioni nel primo trimestre e due o più interrogazioni nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione delle verifiche orali: proprietà lessicale, conoscenza ed uso dei linguaggi specifici; possesso dei contenuti; uso delle conoscenze per risolvere problemi e analizzare i testi; capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera critica ed autonoma; capacità di collocare gli autori nel proprio contesto storico e politico; capacità di instaurare opportuni raffronti tra la letteratura greca e quella latina; capacità e competenze nella traduzione e nell'analisi dei testi tradotti.

Sono state effettuate due prove scritte nel primo trimestre e tre nel secondo quadrimestre. Le versioni dal greco sono state scelte e valutate in base alla situazione iniziale della classe e dei suoi miglioramenti.

Criteri di valutazione delle verifiche scritte

Si è tenuto conto dei seguenti parametri: comprensione del testo da tradurre; possesso delle strutture lessicali, morfologiche e sintattiche; scelta lessicale.

Nella valutazione di quesiti o trattazioni sintetiche di argomenti si sono presi in considerazione: possesso delle conoscenze, capacità di analisi e sintesi dei problemi, correttezza linguistica.

Ai fini della valutazione complessiva degli alunni sono stati ritenuti fondamentali anche la frequenza scolastica, la continuità dello studio, la volontà di migliorare il proprio livello di partenza, l'abilità nell'approfondire gli argomenti trattati in maniera autonoma.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____	firma: _____
_____	firma: _____
_____	firma: _____

Firma dell'insegnante Folino Marzia

CORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI STORIA

Argomenti svolti

Tempi

Imperialismo, colonialismo, nazionalismo.

La seconda rivoluzione industriale.

La società di massa.

Suffragio universale, partiti di massa, sindacati; la questione femminile; i partiti socialisti e la II Internazionale; i cattolici e la “ Rerum Novarum”.

[12 ore]

L'Europa tra Ottocento e Novecento.

Le nuove alleanze; la “ belle époque”; la Francia tra democrazia e nazionalismo; imperialismo e riforme in Inghilterra; la Germania guglielmina; i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria;

La rivoluzione russa del 1905; verso la I guerra mondiale.

La crisi di fine secolo.

L'età giolittiana.

La prima guerra mondiale.

[12 ore]

La rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione sovietica

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del terzo Reich

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

[12 ore]

La crisi del '29

Roosevelt e il “New Deal”; il nuovo ruolo dello stato.

L'Italia fascista negli anni trenta.

Il tramonto del colonialismo in Asia(sintesi).

[10 ore]

La seconda guerra mondiale in Italia e nel mondo.

Il mondo diviso.

Le conseguenze della guerra; la nascita dell'ONU; gli anni della ricostruzione; dalla "guerra fredda" alla coesistenza pacifica; il 1956: la destalinizzazione.

L'Italia del secondo dopoguerra.

Dalla liberazione alla Repubblica: la Costituzione repubblicana; le elezioni del 1948 e la sconfitta delle Sinistre; gli anni del Centrisimo. [12 ore]

La decolonizzazione e il Terzo Mondo.

L'emancipazione dell'Asia; la nascita di Israele; l'emancipazione dell'Africa (sintesi).

La società del benessere.

La contestazione giovanile; il nuovo femminismo; il Concilio Vaticano II. [10 ore]

Distensione e confronto negli anni '60.

Kennedy e Kruscev: la crisi dei missili a Cuba; la Cina di Mao; la guerra del Vietnam; la crisi cecoslovacca; il Medio Oriente e le guerre arabo-israeliane.

L'Italia del miracolo economico.

Il centro-sinistra; la crisi del centro-sinistra; il '68 e l'autunno caldo; il terrorismo; politica- economia e società negli anni '80. [10 ore]

Percorso di approfondimento su:

1) La Costituzione Italiana

La storia - l'ispirazione ideale- la struttura e i caratteri- i principi fondamentali

Documento: La Costituzione della Repubblica.

2) L'Unione Europea

Il processo di integrazione europea: tappe fondamentali- le difficoltà e le prospettive di sviluppo- le istituzioni comunitarie [4 ore]

Storia – Metodologia

Lezione tradizionale. Riferimento a cartine storico – geografiche. Lettura di documenti, pagine storiografiche e giudizi critici. Definizioni. Interpretazioni e tesi storiografiche. Proposte di questionari. Studio delle parole-chiave del discorso storico. Esercitazioni per l'approfondimento e per la problematizzazione dei contenuti.

Prove di verifica

Per la verifica – oltre alla tradizionale interrogazione- anche la lezione partecipata è stata diretta ad accertare il livello della conoscenza, la padronanza linguistica, la capacità di operare collegamenti ed elaborare criticamente i contenuti.

Altre prove scritte - nella forma della definizione, della spiegazione, della trattazione sintetica, delle domande a risposta semplice – sono state utilizzate per verificare il livello di assimilazione dei contenuti, le capacità di servirsi delle proprie conoscenze all'interno di un discorso elaborativo e critico.

Obiettivi raggiunti

- Conoscenza dei contenuti fondamentali.
- Competenza linguistica, attraverso delle capacità di utilizzare correttamente il linguaggio storico.
- Consapevolezza della complessità di un utilizzo rigoroso delle fonti e dell'importanza di dotarsi di strumenti documentari, storiografi e critici, in grado di riflettere tale complessità.

Testi – Sussidi

“Profili storici” vol. 3 di A. Giardina – G. Sabbatucci – V. Vidotto. Laterza Editori.

Il manuale in uso, oltre alla parte del profilo, presenta una vasta scelta di pagine storiografiche, a cui si è attinto per approfondire le conoscenze con la lettura e lo studio di testimonianze, documenti, giudizi degli storici.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma dell’insegnante Gigliotti Angelina Silvana

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA
DI FILOSOFIA**

Argomenti svolti

Tempi

La filosofia dell' 800.

Il Romanticismo: caratteri generali

I grandi orientamenti di pensiero: Idealismo

[20 ore]

Fichte

L'Idealismo soggettivo ; la ricezione della filosofia kantiana; la dialettica dell'Io; l'idealismo etico; il pensiero politico.

Schelling

La filosofia della natura e dell'arte; l'Ideal-realismo; la filosofia dell'identità; la filosofia della libertà.

Hegel

La "Fenomenologia dello spirito"; la formazione della coscienza:dalla coscienza comune alla filosofia; la coscienza e il suo rapporto con la storia della civiltà; il significato dell'autocoscienza; le principali figure: il signore e il servo.

Il Sistema.

La logica dialettica e i suoi tre momenti: essere, essenza,concetto.

La filosofia della natura.La natura come alienazione dell'idea; la critica del meccanicismo.

La filosofia dello spirito e i suoi tre grandi momenti: spirito soggettivo- oggettivo- assoluto.

Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Le istituzioni dello spirito oggettivo: la famiglia,la società civile, lo stato. Stato e storia.

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Destra e Sinistra hegeliana; Feuerbach: la religione come alienazione; la nuova antropologia.

[3 ore]

Marxismo

[6 ore]

Marx e il confronto con Hegel; l'errore dell' economia politica; il lavoro alienato come base dell'economia capitalistica.

Il materialismo storico; struttura e sovrastruttura.

Il Capitale: l'analisi della merce e il suo carattere duplice; l'origine del plus-valore e il profitto; i limiti del capitalismo: conflitto tra forze produttive e rapporti di produzione; la transizione alla società comunista.

Positivismo

Comte

Il progetto di costruzione di una nuova società; la scala delle scienze; il metodo delle scienze; la legge dei tre stadi nella storia delle scienze e delle società; statica sociale, dinamica sociale.

Filosofie dell'irrazionale

Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche.

[15 ore]

1 Schopenhauer : la filosofia del pessimismo; l'eredità kantiana e la metafisica dell'esperienza; il mondo come rappresentazione; la volontà e la cognizione del dolore; le vie di liberazione dalla volontà; la noluntas.

2 Kierkegaard : scrittura filosofica ed esistenza; gli pseudonimi e le possibilità di esistenza; comunicazione e verità; gli stadi della vita; angoscia, disperazione, fede.

9\

3 Nietzsche : il senso tragico del mondo; apollineo e dionisiaco; critica della decadenza occidentale; critica alla storia, alla scienza e alla morale; la morte di Dio e il Superuomo; la volontà di potenza; l'eterno ritorno dell'uguale.

La crisi della cultura europea tra Ottocento e Novecento.

[6 ore]

Freud e la psicoanalisi

La terapia psicoanalitica- la teoria della sessualità

La teoria della psiche- Psicoanalisi e civiltà

Idealismo e storicismo [3 ore]

Croce

Economia ed estetica; la filosofia dello spirito; la dialettica dei distinti; la circolarità dello spirito; lo storicismo assoluto.

Lo spiritualismo francese: Bergson [3 ore]

Durata e memoria; l'evoluzione creatrice.

La ripresa del tema dell'esistenza nella filosofia del Novecento: Caratteri

Sartre [4 ore]

L'esistenzialismo negativo; l'esistenzialismo umanistico; l'impegno e il dialogo.

Il marxismo di Gramsci. [2 ore]

Il confronto con Croce; la concezione gramsciana dell'egemonia e del partito.

N.B. Le prime lezioni sono state dedicate a riprendere e sviluppare il criticismo kantiano.

Filosofia :

Metodologia

a) Lezione di tipo espositivo; b) Lezione partecipata; c) Presentazione del pensiero complessivo degli autori; d) Lettura commentata e dibattuta di passi significativi delle opere degli autori studiati; e) Spiegazione dei termini – chiave del linguaggio filosofico; f) Suggestioni per l'approfondimento.

Testi – Sussidi

a) “Agorà, Ottocento e Novecento, manuale di filosofia”, vol. 3, di Cioffi, Luppi, Vigorelli, Zanette, Bianchi, O'Brien.

b) Pagine fotocopiate da altri testi di filosofia, o contenenti brani scelti dall'opera degli autori studiati, oppure finalizzate ad una comprensione più ampia e approfondita degli argomenti trattati.

Prove di Verifica

(TIPOLOGIE E CRITERI)

La verifica è avvenuta attraverso: a) la tradizionale interrogazione, nonché il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata. b) Lo svolgimento di prove scritte strutturate, e di questionari, utili a preparare gli alunni alla terza prova scritta.

I criteri adottati vertono a verificare:

- a) Il livello di conoscenza dei contenuti nel loro insieme e nella loro articolazione;
- b) La competenza linguistica ed espressiva;
- c) Lo sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- d) Il grado di motivazione per la disciplina e di partecipazione al lavoro didattico.

Obiettivi

Obiettivi formativi.

- a) Sviluppo delle capacità logiche e critiche, nonché della consapevolezza circa i propri ragionamenti.
- b) Sviluppo dell'attitudine a problematizzare ed a confrontarsi con punti di vista diversi.

Obiettivi raggiunti.

Assimilazione chiara e corretta dei fondamentali contenuti filosofici, colti nella loro articolazione, nei loro collegamenti e finalizzata a favorire:

- 1) le capacità di astrazione e generalizzazione;
- 2) la capacità di analizzare i problemi e disporre correttamente relazioni;
- 3) la capacità di utilizzare in modo pertinente il linguaggio specifico della disciplina.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma dell'insegnante Gigliotti Angelina Silvana

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA

Materia :matematica

Libro di testo:Corso base blu di matematica moduli S +L+ N+O+Q.

Tempi e contenuti

Ottobre(3 ore)

Ripetizione di alcuni argomenti trattati negli anni precedenti(disequazioni, parabola), concetto di funzione e relative classificazioni.

Novembre(7ore)

Funzioni goniometriche($\sin x, \cos x$), misure di angoli, rappresentazione grafica delle funzioni $y = \sin x; y = \cos x$, funzione esponenziale, equazione esponenziali, tangente di un angolo, disequazioni esponenziali, funzione logaritmica, logaritmo di un numero, proprietà dei logaritmi.

Dicembre(2ore)

Cotangente di un angolo, secante e cosecante di un angolo, funzioni goniometriche di angoli particolari($30^\circ/60^\circ/45^\circ$), significato goniometrico del coefficiente angolare.

Gennaio(2ore)

Aurea di un segmento, funzioni goniometriche dell'angolo di 180° , angoli associati.

Febbraio(4 ore)

Equazioni logaritmiche, disequazioni logaritmiche, formule di addizione e sottrazione.

Marzo(1 ora)

Formule di duplicazione.

Aprile(3 ore)

Formule parametriche, formule di prostaferesi, angolo fra due rette, teorema della corda, teoremi dei seni, teorema del coseno, equazioni goniometriche elementari.

Maggio(3 ore)

Equazioni goniometriche lineari e di secondo grado.

Obiettivi:

L'insegnamento della fisica ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

1. comprendere

- i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
- definizione dei principi e delle leggi fisiche dei fenomeni studiati

2. riconoscere l'importanza sociale ed economica della fisica e più in generale delle scienze della natura, attraverso esemplificazioni di applicazioni pratiche

3. riconoscere l'importanza della teoria per condurre esperienze e interpretarle

Metodologia:

L'attività didattica è stata effettuata attraverso lezioni basate sulla trattazione dei contenuti teorici. Ogni argomento è stato sviluppato a partire dalle osservazioni sui corpi e sulle sostanze che costituiscono la realtà che ci circonda e sui fenomeni che avvengono quotidianamente. Nella prima parte dell'anno sono stati trattati gli argomenti che non sono stati svolti nell'anno precedente. La classe è piuttosto eterogenea in relazione al profitto pur restando positivo il quadro che si riferisce a fattori come il comportamento e l'attenzione nelle ore di lezione.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali anche dal posto e prove scritte (tipologia B) che hanno consentito di valutare l'acquisizione dei contenuti, l'attività personale di studio e la capacità di esporre in modo chiaro, sintetico e rigoroso.

Sussidi e spazi

Sono stati utilizzati come sussidi didattici i seguenti strumenti: libro di testo; test di verifica; fotocopie per approfondimenti, contributi audiovisivi riguardanti gli argomenti trattati.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma dell'insegnante PAPALIA ROSA

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI FISICA

Materia :fisica

Libro di testo:Ugo Amaldi-Corso di fisica 1-2.

Tempi e contenuti

Ottobre(4 ore)

Ricapitolazione di alcuni argomenti trattati nell'anno precedente, prodotto scalare, lavoro, energia cinetica e potenziale, teorema dell'energia cinetica, teorema di conservazione dell'energia meccanica.

Novembre(4ore)

La quantità di moto, la conservazione della quantità di moto, impulso di una forza, il teorema dell'impulso, le leggi di Keplero, la forza di gravitazione universale, la pressione, la pressione nei liquidi, la legge di Stevino, i vasi comunicanti, la legge di Archimede, la pressione atmosferica e l'esperienza di Torricelli, la portata.

Dicembre(2ore)

L'equazione di continuità, l'equazione di Bernoulli, le onde,onde trasversali e longitudinali, caratteristiche di un'onda, le onde sonore.

Gennaio(4ore)

Le onde elettromagnetiche, l'orecchio, caratteristiche del suono, l'intensità di un'onda sonora, limiti di udibilità, livello sonoro, la riflessione del suono,l'ecografia, l'effetto doppler, riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza, la luce, propagazione della luce, la natura della luce, dispersione della luce..

Febbraio(6 ore)

Grandezze radiometriche, grandezze fotometriche, specchi, leggi della riflessione, specchi curvi, la rifrazione, le leggi della rifrazione, la riflessione totale, le lenti dell'occhio, la temperatura, il termometro, dilatazione lineare, la dilatazione volumica, la legge di Avogadro, la legge di Boyle Mariotte, le leggi di Gay-Lussac.

Marzo(6 ore)

Equazione di stato dei gas perfetti, calcolo della pressione in un gas perfetto, atomi e molecole, calore ed energia, capacità termica, calore specifico, propagazione del calore (conduzione e convezione), l'irraggiamento, il moto Browniano, la temperatura dal punto di vista microscopico, l'energia interna, passaggi di stato, fusione, solidificazione, vaporizzazione e condensazione.

Aprile(6 ore)

Ebollizione, la condensazione e la temperatura critica, la sublimazione, termodinamica: scambi di energia, l'energia interna di un sistema fisico, il principio zero della termodinamica, trasformazioni quasistatiche, il lavoro termodinamico, il primo principio della termodinamica, applicazioni del primo principio della termodinamica, macchine termiche, rendimento di una macchina, il secondo principio della termodinamica, il ciclo di Carnot, la carica elettrica e la legge di Coulomb.

Maggio(9 ore)

Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione, elettroforo di volta, il campo elettrico, fenomeni magnetici, analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale e tra campo elettrico e campo magnetico, linee del campo elettrico e del campo magnetico, vettore superficie, il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, differenza di potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, equilibrio elettrostatico, la distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, il problema generale dell'elettrostatica, capacità di un conduttore, il condensatore, condensatori in serie ed in parallelo, energia immagazzinata in un condensatore, l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione ed i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, effetti del passaggio della corrente elettrica, cenni di magnetismo.

Obiettivi:

L'insegnamento della fisica ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

1. comprendere

- i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;

- la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
- definizione dei principi e delle leggi fisiche dei fenomeni studiati

2. riconoscere l'importanza sociale ed economica della fisica e più in generale delle scienze della natura, attraverso esemplificazioni di applicazioni pratiche

3. riconoscere l'importanza della teoria per condurre esperienze e interpretarle

Metodologia:

L'attività didattica è stata effettuata attraverso lezioni basate sulla trattazione dei contenuti teorici. Ogni argomento è stato sviluppato a partire dalle osservazioni sui corpi e sulle sostanze che costituiscono la realtà che ci circonda e sui fenomeni che avvengono quotidianamente. Nella prima parte dell'anno sono stati trattati gli argomenti che non sono stati svolti nell'anno precedente. La classe è piuttosto eterogenea in relazione al profitto pur restando positivo il quadro che si riferisce a fattori come il comportamento e l'attenzione nelle ore di lezione.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali anche dal posto e prove scritte (tipologia B) che hanno consentito di valutare l'acquisizione dei contenuti, l'attività personale di studio e la capacità di esporre in modo chiaro, sintetico e rigoroso.

Sussidi e spazi

Sono stati utilizzati come sussidi didattici i seguenti strumenti: libro di testo; test di verifica; fotocopie per approfondimenti, contributi audiovisivi riguardanti gli argomenti trattati.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma dell'insegnante PAPALIA ROSA

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI INGLESE

Ore effettive svolte alla data del 15 Maggio: n° 71.

LIBRO DI TESTO: Lit e Lab. Volume 3° The twentieth century and forward. (Editore Zanichelli).

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nel corso del corrente anno scolastico l'insegnamento della lingua straniera è stata impostata in modo tale da poter consentire agli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali espositivi e dialogici, su una varietà di argomenti in un ampio ambito di registri e di varietà linguistiche.
- Esprimersi con pronuncia corretta e in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista linguistico e comunicativo su temi e problemi letterari e di attualità.
- Conoscere gli argomenti storico- letterali trattati e fare gli opportuni collegamenti disciplinari
- Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di varie natura e finalità, con l'utilizzo di scritture grammaticali diversificate.

ARGOMENTI SVOLTI:

- The Victorian Age: Historical and literary background
- The modern Age :Anxiety and Rebellion
- Britain and America in the first half of the 20th Century:
- The Reign of Edward VII
- The Suffragettes
- World War I
- The Irish Question Easter Rising and the inter-war years
- The jazz age
- The New Deal
- World War II
- The Welfare State
- Elisabeth II
- Between the wars: The transformation of society Between the Wars
- The modern novel and the stream of consciousness technique
- The theatre of the absurd, the theatre of Anger

AUTHORS AND TEXTS:

- Charles Dickens: the man and the novelist
- W.H.Auden: life and works. The analysis of the passage Refugee Blues.
- Samuel Beckett: life and works From Waiting for Godot “ Nothing to be done”
- John Osborne: life and works From Look back in anger text 170”How I hate Sundays”
- Thomas Eliot : life and works.
- From The Waste Land.: “ The Fire sermon”
- James Joyce: life and works
- From Dubliners: Eveline
- Virginia Woolf: life and works.
- From Mrs. Dalloway: “Clarissa and Septimus”.
- G.Orwell: life and works. From “Nineteen Eighty Four” Big brother is watching you.
- E.M. Forster:life and works
- From”A passage to India azis and mrs. Moore”

GRAMMATICA

Per quanto riguarda le riflessioni grammaticali, queste sono state realizzate di volta in volta secondo le esigenze evidenziate dagli alunni sia durante lo studio dei brani letterari che durante le esercitazioni in classe. Gli allievi hanno in uso il testo di grammatica “Go For Grammar” e di questo sono state trattate alcune Units in prosecuzione a quelle già studiate.

N.B. Nelle ore di lezione rimanenti dal 16 maggio in poi si presume possano essere svolti i seguenti argomenti scritti.

- Ernest Hemingway:Life and works
- Analisi del testo There is Nothing worse than War
- E.M.Forster: life and works
- From “A passage to India azis and mrs. Moore”.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto uso del metodo nozionale- funzionale che si basa sulla comunicazione attiva della lingua e che mira a sviluppare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In letteratura si è partiti dall’analisi testuale per meglio comprendere la personalità dell’autore e il periodo storico-letterario in cui visse. L’obiettivo

fondamentale è stato quello di suscitare negli alunni interesse per la letteratura come mezzo di comunicazione in modo che l'analisi di una poesia o di un brano di prosa potesse consentire loro non solo di approfondire l'aspetto lessicale e grammaticale, ma anche di fare sviluppare il loro senso critico e di farli appassionare alla lettura delle opere letterarie che sono il fondamento della loro formazione umana e culturale. Ove possibile si è tenuto conto del carattere pluridisciplinare dei temi affrontati cercando di cogliere nessi con le altre materie.

STRATEGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali
Approccio di tipo comunicativo - relazionale
Analisi testuale con discussione guidata.

STRUMENTI

Libri di testo.
Fotocopie di materiale autentico.
Video in lingua
Audio cassette – lettore CD – lettore DVD
Uso del laboratorio multimediale

VERIFICA E VALUTAZIONE

La scansione temporale delle verifiche e delle valutazioni è stata collegata al completamento dei moduli programmati procedendo all'accertamento dei livelli di conoscenza conseguiti dal singolo alunno, mediante prove orali e scritte.

Nella correzione degli elaborati scritti sono state prese in considerazione la fluidità dell'espressione, l'ortografia, la correttezza morfologica e sintattica.

Nella verifica orale sono stati oggetti di valutazione il grado di assimilazione delle conoscenze letterarie, il livello di comprensione dei contenuti e la capacità di saper utilizzare con padronanza espositiva strutture e funzioni linguistiche. Agli alunni sono stati proposti riassunti, composizioni, prove strutturate compreso un test di simulazione relativo alla terza prova di esame.

Le prove scritte svolte in classe sono state due nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre. La valutazione finale sarà la sintesi della componente culturale e comportamentale che terrà in dovuta considerazione la situazione di partenza e le reali capacità dell'allievo e dei risultati delle prove formative e sommative e tutti quegli elementi concordati nell'ambito del Consiglio di classe e contenuti nel POF D'Istituto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprensione di testi scritti di vario genere in particolare di testi letterari e capacità di analisi degli stessi.
- Esposizione sufficientemente corretta non priva di riflessioni personali di argomenti di carattere generale e letterario.
- Produzione scritta nel complesso corretta.

In relazione a tali obiettivi è necessario sottolineare che essi sono stati conseguiti globalmente in maniera soddisfacente. Certamente non mancano i casi in cui gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti soltanto superficialmente a causa di lacune pregresse o perché all'interesse non sempre ha fatto riscontro un più costruttivo impegno e ben consolidato metodo di studio. Per quanto concerne il profitto è stato necessario, pertanto, seguire gli alunni con una diversa attenzione in relazione al livello di conoscenza della materia, al fine di permettere loro di poter svolgere le loro attività in maniera proficua e, in alcuni, casi è stato ritenuto opportuno adottare delle strategie differenziate per avviarli ad un impegno più costante nell'intento di stimolare in ognuno la partecipazione attiva, l'aumento graduale dell'interesse e del desiderio di migliorare.

Un buon gruppo di alunni ha dimostrato un notevole interesse per la disciplina e predisposizione per uno studio costruttivo e serio. Di questi va elogiata la serietà e l'impegno profuso durante il corso del corrente anno scolastico e di tutto il triennio; tale impegno ha permesso loro il conseguimento di una significativa maturazione umana e sociale.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma dell'insegnante FOLIANO CONCETTA

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI SCIENZE

Libro di testo: Cavallone Peretti “GEOSFERA -LA TERRA E LO SPAZIO” Editore BULGARINI

Tempi e contenuti

L’UNIVERSO INTORNO A NOI

La sfera celeste (7 ore)

- La sfera celeste come sistema di riferimento.
- Elementi di riferimento assoluto e relativo. Le coordinate celesti
- Le unità di misura astronomiche, le distanze astronomiche.
- Le costellazioni , le nebulose, le galassie.

Astrofisica e cosmologia (6 ore)

- Lo studio delle stelle .
- Le classi spettrali, la luminosità e la magnitudine delle stelle, il diagramma H.R.
- L’evoluzione delle stelle: le fasi dell’evoluzione stellare, le stelle con massa solare, le stelle massicce, le stelle supermassicce.
- L’Universo si espande, l’origine dell’Universo, Il futuro dell’Universo.

Il sistema solare (7 ore)

- La grande famiglia del sistema solare
- Ipotesi geocentrica, ipotesi eliocentrica, le leggi di Keplero.
- Newton e la legge di gravitazione universale.
- Caratteristiche generali dei pianeti e dei corpi minori del sistema solare.
- La struttura del Sole.

LA TERRA

Il pianeta Terra (3 ore)

- Dalla Terra piatta al geoide: prove della sfericità della Terra, esperienza di Richer, ellissoide e geoide.

I moti della Terra (5 ore)

- Il moto di rotazione: prove indirette, prova di Guglielmini, prova di Foucault.
- Il moto di rotazione: le conseguenze, variabilità della gravità con la latitudine, accelerazione di Coriolis, il ciclo di/notte.
- Il moto di rivoluzione: prove indirette, l'aberrazione della luce stellare.
- Il moto di rivoluzione: le conseguenze, giorno solare e giorno sidereo, diversa durata del dì e della notte, le stagioni astronomiche e le stagioni meteorologiche.
- I moti millenari
- Le zone astronomiche

La Luna (3 ore)

- Le caratteristiche fisiche
- IL suolo lunare: terre alte e mari, i crateri lunari.
- I moti lunari: moto di rotazione e librazioni, moto di rivoluzione.
- Le fasi lunari e le eclissi.

L'orientamento e la misura del tempo (3 ore)

- Orientamento diurno, orientamento notturno.
- Il sistema di riferimento terrestre
- Le coordinate terrestri: coordinate geografiche assolute e coordinate geografiche relative.
- La misura il tempo

GEOLOGIA

I minerali (2 ore)

- I minerali e rocce: caratteristiche generali
- Il ciclo litogenetico.

Il processo magmatico (3 ore)

- I magmi
- Le rocce magmatiche: formazione delle rocce intrusive, formazione delle rocce effusive, famiglie di rocce magmatiche.
- Origine dei magmi
- I vulcani: attività esplosiva, attività effusiva, tipi di eruzioni, eruzioni da magma acido, eruzioni da magma basico.
- La previsione delle eruzioni: il rischio vulcanico

L'interno della Terra e i sismi (4 ore)

- Le analisi sismiche, il modello attuale.

- I terremoti: le cause, gli strumenti, le scale sismiche
- Distribuzione geografica dei terremoti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Cognitivi – operativi

Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico fondamentale.

Utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali. Essere responsabili nell'impatto con la natura e nella gestione delle risorse.

Obiettivi specifici

1. Esporre l'ampliarsi delle conoscenze sulla struttura e sull'origine dell'Universo evidenziando la continua evoluzione del Cosmo.

2. Acquisire le conoscenze indispensabili per valutare il dinamismo terrestre nel suo insieme, rilevando l'importanza dei fenomeni vulcanici e sismici e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale .

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia seguita, in relazione agli obiettivi posti, ai contenuti ed alla capacità degli studenti, è stata adattata alle diverse situazioni.

Sono state utilizzate le conoscenze acquisite e sfruttate quelle che sono scaturite gradualmente dall'osservazione e dal ragionamento; il piano di lavoro è stato tale da soddisfare gli interessi dei ragazzi ed ha fatto sì che essi partecipassero attivamente alla vita scolastica.

Per una maggiore comprensione dei contenuti proposti all'inizio di ogni modulo sono stati individuati gli argomenti facilmente raggiungibili dagli studenti e illustrati i punti che dovevano essere approfonditi dettagliatamente.

MEZZI

- Lezioni frontali
- Discussione guidata
- Libro di testo

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento è stata fatta giorno per giorno con osservazioni e discussioni in classe, è stato riservato sempre ampio spazio al colloquio, in particolare è stato controllato il grado di acquisizione di conoscenze dei contenuti proposti

Sono state effettuate verifiche individuali e collettive e prove strutturate.

La valutazione ha tenuto conto, soprattutto, del livello di partenza, della partecipazione all'attività scolastica e dell'autonomia nello studio, nonché della disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con l'insegnante.

Al fine di valutare la capacità di conoscenza, di comprensione dei contenuti, sono stati somministrati dei test di verifica, mentre la valutazione della capacità di elaborazione è stata effettuata nel corso dell'anno attraverso un colloquio diretto e l'osservazione del comportamento dello studente nelle diverse situazioni.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma dell'insegnante FRAGALE ADRIANA

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Argomenti svolti

Percorsi - Tempi

ARGOMENTI INTRODUTTIVI

(3 ore)

- Il concetto di "Arte" e di "Storia dell'Arte".
- Le tecniche artistiche più comuni (pittura ad olio e a tempera, affresco, scultura in pietra, argilla e bronzo) e i generi (ritratto, paesaggio, natura morta, ecc.)

IL QUATTROCENTO

(7 ore)

- Umanesimo e Rinascimento. la nuova concezione dell'uomo e la prospettiva.
- Il clima culturale di Firenze.
- la scultura del '400 e Donatello: "Il David".
- Brunelleschi: la Cupola del Duomo di Firenze";
- Leon Battista Alberti: "Il tempio Malatestiano".
- Sandro Botticelli: "La Primavera"; "La nascita di Venere".

IL CINQUECENTO

(7 ore)

- Il Rinascimento maturo
- Leonardo da Vinci: vita, storia, invenzioni, aneddoti e analisi di alcune opere. La storia della "Gioconda".
- Michelangelo Buonarroti: vita, storia, invenzioni, aneddoti e analisi di alcune opere. "La Pietà"; il "David"; la volta della Cappella Sistina"; "Il Giudizio Universale"; altre opere.
- Paralleli e confronti tra Michelangelo e Leonardo. La diatriba sull'arte più eccelsa.
- Raffaello Sanzio: la "Scuola di Atene".
- Il Manierismo: caratteri generali.

IL SEICENTO

(7 ore)

- Le arti nell'età della Controriforma Cattolica
- Caravaggio: vita, successo, aneddoti e analisi di alcune opere. La rivoluzione della luce, il realismo, i temi. Il mito di Caravaggio.
- I post-caravaggeschi: il "cavalier calabrese" Mattia Preti
- Il Barocco: significato del termine e caratteristiche principali.
- Gian Lorenzo Bernini: "Apollo e Dafne"; "Baldacchino di San Pietro"; "Fontana dei quattro fiumi"; il colonnato di San Pietro.

- il Barocco di Francesco Borromini: alcuni esempi.

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO

(19 ore)

Il Neoclassicismo: significato del termine e caratteristiche principali.

- Antonio Canova: “Amore e Psiche”; “Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria”; “Napoleone Bonaparte”; “Paolina Borghese”.
- La reggia: Luigi Vanvitelli (Caserta) e Filippo Juvara (Stupinigi).
- Il vedutismo veneziano del Canaletto e l’invenzione della camera ottica
- Il Romanticismo: significato del termine e caratteristiche principali.
- Il Romanticismo italiano di Hayez (“il bacio”) e collegamenti con i 150 anni dell’Unità d’Italia.
- Il romanticismo nella pittura francese: Thèodore Gèricault (“La zattera della Medusa”) ed Eugène Delacroix (“La libertà che guida il popolo”).
- Il Realismo: caratteristiche generali.
- L’invenzione della fotografia che rivoluzionerà la storia dell’arte. Rapporti tra fotografi e impressionisti (Felix Nadar).
- L’Impressionismo: origine del termine e caratteristiche principali.
- Edouard Manet. “Colazione sull’erba”; “Olympia”.
- Claude Monet: “Impressione, sole nascente”; “La Cattedrale di Rouen”.
- Le ballerine di Degas e “l’assenzio”.
- Le bagnanti di Renoir, pittore della “gioia”.
- Il Post-impressionismo di Paul Cezanne e la riduzione dell’immagine a forma geometrica (“I giocatori di carte”).
- La tecnica del pointillisme di Georges Seurat: “Una Domenica pomeriggio all’isola della grande Jatte”.
- Paul Gauguin: “Il Cristo giallo”; “Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?”.
- Vincent Van Gogh: “I mangiatori di patate”; “La camera da letto”.
- Il mercato dell’arte e il valore delle opere (l’esempio degli impressionisti rifiutati e poi acclamati).

IL NOVECENTO

(21 ore)

- Art Nouveau: caratteristiche generali. Il Liberty italiano o stile floreale.
- La pittura raffinata di Klimt: “Giuditta” e “il bacio”.
- Architettura di Anton Gaudì: “la Sagrada Familia” di Barcellona e “casa Milla”.
- Espressionismo: caratteristiche generali. Alcuni esempi (kokoska, Schiele)
- Eduard Munch: “L’urlo” come quadro simbolo e icona.
- L’Espressionismo in Francia. I Fauves e Matisse (“la danza”).
- Il cubismo: caratteristiche generali. La quarta dimensione.
- Pablo Picasso: vita, opere e successo. La rivoluzione artistica della forma e del cubismo nell’arte del novecento.
- Il periodo blu e il periodo rosa di Picasso. Cubismo sintetico e analitico.
- Picasso: “il ritratto di Amboise Vollard”; “Les Demoiselles d’Avignon”.
- Un quadro simbolo e una denuncia forte dell’orrore della guerra: “Guernica”.
- Il cubismo di Braque (“Case all’Estaque”).
- L’astrattismo: caratteristiche generali.

- La filosofia e l'astrazione di Kandinsky. Il quadro "senza titolo".
- Il dadaismo e la provocazione artistica: caratteristiche generali.
- La filosofia di Marcel Duchamp e i ready-made: "la fontana"; "ruota di bicicletta"; "L.H.O.O.Q." (Gioconda con i baffi).
- Il dadaismo di Man Ray: "Cadeau".
- Il Futurismo, la maggiore corrente italiana del novecento.
- Il Manifesto futurista di Marinetti e le caratteristiche generali del movimento.
- Il calabrese Boccioni: "Forme uniche nella continuità dello spazio".
- Il dinamismo futurista nelle opere di Balla.
- Pittura metafisica e sogni: l'opera di Giorgio De Chirico. "Le muse inquietanti".
- Il Surrealismo di A. Breton nella pittura di Salvador Dalí, Magritte e Mirò. Alcune opere. "Ceci n'est pas une pipe".
- La Pop Art: arte popolare moderna. Caratteristiche generali.
- Dalla genialità "americana" di Andy Warhol ai décollages del catanzarese Mimmo Rotella.

METODOLOGIE E SUPPORTI DIDATTICI

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali e partecipate, utilizzando il libro di testo: MARCO BONA CASTELLOTTI, *Percorso di storia dell'arte*; vol. 2-3, Einaudi Scuola, 2007.

La scelta di adottare questa strategia di insegnamento ha permesso di attirare maggiormente l'attenzione e la curiosità dei ragazzi che si sono sentiti più stimolati a seguire in modo attivo le lezioni. Inoltre, l'uso di altri testi, fotografie, didascalie e mappe concettuali alla lavagna, ma soprattutto di immagini, ha consentito agli alunni di organizzare più facilmente gli appunti e di sollecitare l'interesse verso la disciplina.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni orali (sia collettive che individuali), interventi dal posto e discussioni in aula utili anch'essi a valutare la capacità degli alunni di esprimersi e comunicare, usando in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Sono stati sovente utilizzati ai fini valutativi dei test scritti, somministrati con la stessa metodologia usualmente utilizzata nella terza prova degli Esami di Stato (domande a risposta aperta, chiusa, multipla). Inoltre, al fine di sollecitare l'approfondimento individuale degli alunni e per verificare lo studio a casa, è stata spesso richiesta agli alunni la produzione di alcune ricerche (scritte a mano) sugli argomenti trattati durante il corso dell'anno. Il materiale scritto (test e ricerche) è agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata confrontando la situazione di partenza con quella finale in base agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Si è tenuto conto anche di altri fattori quali: la padronanza della disciplina; l'esattezza delle verifiche scritte e orali; la corretta e puntuale esecuzione dei compiti assegnati e lo studio a casa (ricerche); il metodo di studio; i progressi conseguiti; l'interesse e

la partecipazione alle attività didattiche; la frequenza e la presenza a lezione; l'impegno in aula e nello studio a casa; l'attenzione in generale alla disciplina e il corretto comportamento in ambiente scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Al termine dell'anno scolastico è possibile affermare che gli alunni, anche se in maniera evidentemente e palesemente differenziata, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando di aver raggiunto livelli qualitativamente migliori rispetto ai livelli registrati in partenza. E' possibile affermare in generale che gli alunni conoscono gli argomenti trattati e i termini specifici del lessico storico-artistico; sanno collocare le opere nel corretto contesto storico e culturale; sono capaci di rielaborare, sistemare e presentare in linee generali le conoscenze acquisite, e di esporre in maniera chiara, appropriata e adeguata alla situazione comunicativa quanto appreso. Sono anche capaci di distinguere, attraverso opportuni confronti, epoche e stili diversi e di analizzare un'opera d'arte attraverso l'applicazione di metodi e strumenti idonei alla lettura. Tuttavia è necessario segnalare che una parte maggioritaria del numeroso gruppo classe (formata prevalentemente da alunne) ha ottenuto tali obiettivi in maniera ottimale, buona o comunque discreta. Un'altra parte del gruppo (più esuberante pur se minoritaria, e formata per lo più di alunni maschi) ha invece prodotto risultati appena sufficienti all'ammissione agli Esami di Stato, dimostrando interesse, comportamento e impegno personale al minimo livello, il tutto finalizzato al solo raggiungimento della sufficienza valutativa.

ORE DI LEZIONE PREVISTE

Le ore di lezione previste in base al calendario scolastico sono 68. La disciplina si insegna in due sole ore settimanali di lezione.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Le ore di lezione svolte sono in totale 64. La differenza rispetto alle ore previste è data dal fatto che alcune lezioni sono saltate a causa di atti vandalici ripetuti (spargimento di creolina) che hanno avuto come conseguenza la chiusura temporanea della scuola, oppure a causa di assenze e scioperi collettivi degli alunni.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma del docente FELICE IZZI _____

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE MOTORIA

Svolto nella classe: 3 E

Anno scolastico: 2010 - 11

Docente: Concetta Lucia

- Esercizi per potenziare le capacità fisiche
- Giochi sportivi di squadra: calcio pallavolo pallacanestro (fondamentali individuali con e senza palla gioco e regole principali)
- L'educazione posturale globale
- L'apparato articolare
- L'apparato circolatorio
- L'apparato respiratorio
- Nozioni di pronto soccorso
- Educazione alimentare

Obiettivi raggiunti:

- La conoscenza la pratica la tecnica degli sport di squadra
- La conoscenza della corretta igiene alimentare
- L'autonomia nella pratica della ginnastica posturale

Metodologia

Il metodo utilizzato è stato globale a volte analitico mirato alla conoscenza e alla comprensione delle tecniche proposte verificando l'applicazione, la buona volontà la partecipazione attiva.

Verifiche e valutazioni

A ogni lavoro proposto le verifiche sono state immediate, correggendo l'esecuzioni di ogni allievo. Come criterio di valutazione si è tenuto conto del miglioramento globale rispetto alla situazione di partenza, la volontà le capacità e l'abbigliamento.

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____

_____ **firma:** _____

_____ **firma:** _____

Firma della docente LUCIA CONCETTA

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

La classe III sez.E ha dimostrato interesse per la disciplina e una partecipazione attiva alle diverse problematiche proposte. Gli allievi sono aperti al dialogo e reputo sostanzialmente positivo il grado di maturità da essi raggiunto

L'insegnamento della religione ha nei suoi obiettivi generali lo sviluppo della personalità religiosa a tre livelli formativi: conoscenze, atteggiamenti e comportamenti. Gli alunni di questa classe credo abbiano acquisito le informazioni necessarie per una conoscenza adeguata del fenomeno religioso e possiedono gli atteggiamenti fisici della ricerca religiosa. Nella scelta degli obiettivi specifici, e quindi dei contenuti, ho tenuto in considerazione i bisogni e le esperienze fondamentali degli alunni, ma ho anche cercato di "educare la domanda", di sensibilizzarli cioè verso quelle "esperienze privilegiate" della vita umana che sono determinanti per la comprensione delle tematiche religiose specifiche del cristianesimo (ad esempio: la realizzazione di se stesso, il bisogno di salvezza ultima, la domanda di senso...). Pertanto ho privilegiato quegli argomenti che, conformemente a quanto prevedono i programmi, hanno fornito agli alunni un metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente cristiana.

I principali contenuti trattati, in relazione agli obiettivi prefissati, sono dunque stati: i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti; una nuova e più profonda comprensione della coscienza e della libertà; l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita umana dal momento del suo concepimento fino alla sua morte naturale, dei diritti umani fondamentali; il significato dell'amore umano e sponsale; la solidarietà umana e cristiana; la dimensione trascendentale della vita umana.

Per raggiungere tali obiettivi il metodo, da me utilizzato, credo, sia risultato significativo per la vita degli alunni.

In ogni lezione ho indicato quale era lo scopo che si voleva raggiungere e si è trovato un collegamento con le altre aree di studio (interdisciplinarietà) fino ad ottenere conoscenze sufficientemente unitarie. Tutto questo dando rilevanza al linguaggio specifico.

Per ogni area ho proposto un test d'ingresso e uno di valutazione a risposta multipla. Gli strumenti di valutazione e di misurazione sono stati elaborati nell'ottica di dare oggettività e scientificità a tale insegnamento. I test d'ingresso sono serviti a far emergere l'atteggiamento emotivo (pregiudizi, precomprensioni.....) ed insieme le conoscenze possedute sull'area che si andava ad indagare in modo da misurare e valutare il punto di partenza dell'alunno. I questionari di verifica hanno, invece, avuto la funzione di verificare e valutare il percorso fatto al termine del lavoro d'indagine. Abbiamo sempre terminato con una semplice scheda per l'interpretazione dei risultati in modo da consentire sia l'autovalutazione dell'alunno, sia una rapida valutazione dell'intero gruppo classe.

Gli strumenti utilizzati sono: la Sacra Scrittura, il libro di testo, i documenti del Magistero, le dispense, il manuale di Bioetica.

Un lavoro particolare è stato condotto sul rapporto che i giovani hanno con la fede cristiana in vista dell'assemblea delle famiglie che si terrà a fine maggio.

Concludendo penso di poter affermare di aver dato gli strumenti necessari per una lettura della realtà, agganciandomi alla storia cognitiva e affettiva di ciascun alunno e dell'intera classe.

PROGRAMMA SVOLTO

PARTE GENERALE

Unità I:

Definizione di persona

secondo Boezio

secondo S. Agostino

secondo la Sacra Scrittura

Etica e morale: ambiti di competenza

Interpretazioni dell'uomo:

materialismo marxista

materialismo umanista

materialismo del benessere economico

materialismo psicoanalitico

Unità II

Trascendenza e spiritualità dell'uomo

Insufficienza delle interpretazioni materialistiche dell'uomo

Significato di trascendenza

Caratteristiche dell'essere spirituale dell'uomo: unità, identità, finitudine, temporalità, coscienza, libertà e spiritualità.

Unità III

Libertà e amore: definizione e distinzione

Libertà fisica libertà morale, libertà di scelta.

Significato umano di libertà

L'opzione fondamentale.

PARTE SPECIALE

La corporeità

il linguaggio del corpo: il corpo umano come espressività e manifestazione d'intimità

la sessualità umana: il linguaggio del corpo sessuato; la dualità sessuale; differenze anatomiche e morfologiche; differenze psichiche; diversi ma complementari e con gli stessi diritti.

La specificità della sessualità umana

Caratteri specifici della sessualità umana

la libertà-responsabilità nei confronti del sesso

significato dell'atto coniugale

procreazione responsabile e contraccezione

L'aborto:

- il neoconcepito alla luce della genetica e della biologia umana

il carattere umano dell'embrione

il valore ontologico ed etico del neoconcepito

la valutazione etica in merito all'aborto terapeutico

Tecnologie di fecondazione umana

l'Inseminazione Artificiale omologa ed eterologa (I.A.)

la Fecondazione in Vitro con embryo-transfert (FIVET)

rilevanza ed attualità del tema

le ripercussioni sulla vita coniugale
le madri surrogate
la clonazione
I trapianti d'organo
i progressi scientifici e tecnici
la legge sui trapianti del 1° aprile 1999
aspetto etico del problema
L'omosessualità
definizione e fenomenologia
problema terapeutico o problema etico?
Valutazione etica
La tossicodipendenza
definizione e fenomenologia
eziologia
aspetto etico
L'alcolismo
definizione e fenomenologia
aspetto etico
La pena di morte
le legislazioni internazionali
il problema dell'eticità
la posizione della chiesa

Lamezia Terme (CZ), _____

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

Firma della docente LUCIANO GIUSEPPINA
